



TRICOLORRE

Quindicinale d'informazione

NUMERO 64
Speciale
21 Gennaio 2005

Reg. Trib. Bergamo
n. 25 del 28-09-04

SPECIALE XXI CAPITOLO GENERALE



Aix-les-Bains, 5 dicembre 2004
E' stato un Capitolo Generale caratterizzato da tanti elementi d'eccezione, che in molti ricor-

deranno con piacere. Non solamente per la presenza di tutta la Famiglia Reale, inclusa la Principessa Vittoria Chiara, ma

anche per la degna cornice offerta dalla ridente cittadina termale savoiarda e per la significatività delle cerimonie.

Un Capitolo, questo, che ha dato anche a me, come a molti altri dei presenti, l'occasione di leggere più chiaramente alcune situazioni e di consolidare le ragioni ed i sentimenti di fedeltà verso il Capo di Casa Savoia, S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele, e verso il suo figlio e diretto successore, S.A.R. Emanuele Filiberto, Principe di Piemonte e di Venezia.

Sabato 4 dicembre i Principi sono stati accolti in comune dal Sindaco, On. Dominique Dord, e dal Consiglio Comunale. Poi, insieme alle autorità cittadine, il Gran Maestro e il Gran Cancelliere hanno attraversato il villaggio allestito per il "Telethon", iniziativa alla quale hanno spontaneamente offerto la somma di 2.000 euro.

Subito dopo ha avuto luogo il secondo evento ufficiale della giornata: la cerimonia protocol-lare, che si è svolta nell'elegante salone al piano attico delle antiche terme nazionali. Una cerimonia composta e sobria, alla quale ha fatto seguito un eccellente cocktail, offerto dal Comune.



**La Famiglia Reale
entra in chiesa**

Poco dopo, nello stupendo salone "Vittoria" del Palais de Savoie, il gran gala di beneficenza, organizzato dall'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, con l'intervento di più di 400 ospiti, nel corso del quale, dopo il saluto del Vice Sindaco di Aix-les-Bains, hanno preso la parola il Capo della Dinastia ed il Principe Ereditario, che hanno posto l'accento sul necessario sforzo di consolidamento e di miglioramento delle attività degli Ordini sabaudi, ringraziando quanti si sono adoperati fino ad ora per la riuscita di questo importante progetto e spronando tutti a fare del proprio meglio.

A sorpresa, ha quindi preso la parola la Principessa Clotilde che, nel suo bel discorso pronunciato in italiano a poco più di un anno dalla sua entrata in Casa Savoia, ha voluto innanzi tutto ringraziare il popolo italiano per le continue manifestazioni d'affetto che vengono tributate alla Dinastia in ogni luogo, per poi riconfermare, con estrema decisione e con la dolcezza che la contraddistingue, la sua intenzione di approfondire la conoscenza della storia della sua nuova famiglia, oltre al desiderio di operare per perpetuare le nobili tradizioni della più antica Dinastia europea vivente.

E' seguita l'asta di beneficenza, nel corso della quale sono stati offerti diversi pezzi di notevole valore.

Com'è ormai tradizione piacevole e consolidata, la serata si è conclusa con il brindisi pronunciato dal Comm. Cav. Don Antonio Grondona, sul tipico schema della carica ideale di cavalleria, che si



I Principi di Piemonte e di Venezia al gran gala di beneficenza

conclude con tre "Savoia!" che si stampano in fondo al cuore.

La mattina seguente, nella chiesa di Notre Dame, si è svolta la funzione religiosa, gremita da non meno di 1.300 persone, ed alla quale hanno partecipato ben 250 Dame e Cavalieri in manto da chiesa.

I fedeli hanno ricevuto in dono due eleganti libretti: uno sulla storia della chiesa di Notre Dame, l'altro, edito da Tricolore con il contributo dell'IRCS, dedicato alla celebrazione eucaristica. Quest'ultimo raccoglie i testi della celebrazione eucaristica, del saluto della Città e del Parroco e l'elenco dei brani musicali eseguiti, oltre

alle biografie di due Duchi di Savoia: Filiberto II "il Bello" e suo fratello Carlo II "il Buono", genitore di Emanuele Filiberto, restauratore della potenza sabauda e fondatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Accompagnata dalle note della Marcia di Trionfo di Marc-Antoine Charpentier, la Famiglia Reale è stata accolta dal Vicario Generale dell'Arcivescovado di Chambéry, per poi raggiungere i posti riservati al centro della navata principale, di fronte all'altare.

I canti del Coro di Aix-les-Bains e le musiche d'organo magistralmente eseguite dal Maestro Marcel Bertinotti, hanno reso davvero solenne la Santa Messa, concelebrata da S.E.R. Mons. Antonio Riboldi, Vescovo emerito di Acerra, e da 15 sacerdoti.

Introdotta da una breve prolusione e dalla Marcia Reale d'Ordinanza commissionata da Re Carlo Alberto a Giuseppe Gabetti, la funzione ha conosciuto momenti commoventi e si è conclusa con l'esecuzione dell'Inno Sardo, che ha accompagnato l'uscita delle autorità ecclesiastiche, della Famiglia Reale, delle Dame e dei Cavalieri. Subito dopo, accompagnato dalle campane che suonavano a distesa, un altro atto ufficiale pieno di significato: l'inaugurazione di una lapide marmorea commemorativa, apposta sulla facciata della chiesa, destinata a perpetuare il ricordo del primo Capitolo Generale degli Ordini Dinastici sabaudi celebrato in Aix-les-Bains.

Quindi un rapido trasferimento alle nuove



**Il Capo di Casa Savoia
all'inaugurazione delle terme nazionali, insieme all'On. Dominique Dord**

terme nazionali francesi, inaugurate alla presenza del Sindaco di Aix-les-Bains, del rappresentante del Governo e dal Vice Presidente della Provincia e dedicate alla Principessa Clotilde di Savoia.

Un evento molto significativo anche dal punto di vista storico, se si pensa che le terme storiche di Aix-les-Bains furono inaugurate dalla venerabile Clotilde di Savoia, nel XVIII secolo. La cerimonia ha avuto luogo alla presenza di oltre 1.000 persone, che occupavano ogni posto disponibile.

Oltre 300 persone hanno quindi partecipato al pranzo di beneficenza organizzato per le Opere Ospedaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro ed hanno avuto la gioia di incontrare la Principessa Vittoria Chiara, alla sua prima apparizione in pubblico.

Non poteva esserci modo migliore per chiudere un Capitolo Generale che, fra i suoi pregi, ha avuto anche quello di consolidare in molti dei presenti il desiderio di fare sempre di più e meglio, per l'Italia e per Casa Savoia, al di là di ogni strumentalizzazione e di ogni ipocrisia.

Alberto Casirati



Congratulazioni sincere e vivissime ai collaboratori di Tricolore ricevuti o promossi negli Ordini dinastici sabaudi. Li elenchiamo in ordine alfabetico:

Dr. Alberto Attolini (Emilia Romagna), Dr. Ugo Berutti (Piemonte), Dr. Filippo dei Conti Bruno di Tornaforte (Triveneto), Geom. Armando Dondero (Liguria), Ing. Giuseppe Fabozzi (Campania), Giacomo Giacoma Rosa (Piemonte), Luca Giusti (Marche), Avv. Franco Malnati (Lombardia), Elio Martina (Piemonte), Giovanni Pelagalli (Emilia Romagna), Dott. Walter Pellegrino (Marche) e Dr. Giovanni Seia (Piemonte).

SALUTO DELLA CITTÀ DI AIX-LES-BAINS

Pronunciato dal Vice Sindaco, Serge Gathier, al gran gala di beneficenza presso il Palais de Savoie - 4 dicembre 2004

Signore, Signori,
impegnato a Parigi, il Sindaco di Aix-les-Bains, Deputato della Savoia, On. Dr Dominique Dord, mi ha delegato a rappresentarlo per augurarVi il benvenuto. A nome della Città, ringrazio il Capo della Reale Casa di Savoia, Sua Altezza Reale il Principe Vittorio Emanuele, per aver nuovamente scelto la nostra città termale per l'importante incontro annuale delle Dame e dei Cavalieri dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e dell'

Ordine al Merito di Savoia, dei quali è Gran Maestro.

Quanta strada percorsa dalla fondazione dell'Ordine di San Maurizio, a Thonon, nel 1434, da parte del primo Duca, Amedeo VIII! La croce bianca è stata unita a quella verde per proteggere i pellegrini in Terra Santa, poi per assistere i sofferenti. Gli ospedali hanno lasciato posto all'intervento umanitario internazionale e desidero sottolineare l'opera dell'Ordine in tutto il mondo, con riferimento particolare alle venti missioni compiute nel 2004, in Afghanistan, in Bosnia, in Iraq e in Kosovo, per oltre un milione di euro.

La Savoia è orgogliosa dei suoi Principi!

Saluto con deferenza i nostri due cittadini onorari: Sua Altezza Reale la Principessa Marina, Duchessa di Savoia, e Sua Altezza Reale il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, Principe di Piemonte e di Venezia. Accolgo con gioia Sua Altezza Reale la Principessa Clotilde di Savoia, Principessa di Piemonte e di Venezia, che ho intravisto il 23 marzo 2003 ad Aix e alla quale ho avuto l'onore di essere presentato lo scorso 25 settembre a Racconigi. Non soltanto Lei è nostra compatriota, Altezza Reale, ma da domani sarà anche Cittadina onoraria della Città di Aix-les-bains, ricevendo dal Sindaco la medaglia!

La Principessa Clotilde al gran gala.

In alto: la medaglia di cittadinanza onoraria



CRONACA DI UNA GRANDE EMOZIONE

Eugenio Armando Dondero

Aix-les-Bains, 4 dicembre 2004.

La sveglia, come previsto, trilla alle 4,00 ma già da mezz'ora sono sveglio.

Forse non ho neppure dormito. Oggi sarà un giorno diverso, che resterà sempre impresso nella mia mente: oggi verrò insignito del grado di Cavaliere nell'Ordine al Merito di Savoia.

Sono diversi anni che presenzio alle cerimonie della Reale Casa di Savoia; conosco benissimo l'Abbazia di Altacoma (ricca di Storia con la "S" maiuscola e di fascino quasi fiabesco, quando emerge dalla nebbia del lago di Bourget) e la città di Aix -les-Bains, nella quale si respira in ogni angolo e nello sguardo dei suoi abitanti l'orgoglio di essere Savoia.

Questo l'avevo notato fin dalla prima volta, ma oggi è diverso. Il viaggio, per me che vengo da Torriglia (GE), dura in media 5 ore, ma oggi mi sembra più breve (la cognizione del tempo, evidentemente, varia a secondo delle situazioni...).

Sono già le 18,00: il salone del Palazzo delle Terme è già gremito di gente, amici di vecchia data, persone care con le quali ho condi-

viso tanti incontri con la Reale Famiglia.

Sul palco Loro: il Capo della Reale Casa di Savoia, S.A.R. il Principe di Napoli Vittorio Emanuele, e il Suo Erede, S.A.R. Emanuele Filiberto, Principe di Piemonte e Venezia.

Il pubblico applaude ad ogni insignito, poi improvvisamente sento pronunciare il mio nome e tutto si annulla.

Vedo solo le Loro Altezze Reali, non riesco ad avvertire nient'altro. Avanzo in mezzo ai presenti come se una forza inspiegabile mi attirasse su quel palco, poi la calorosa stretta di mano del Capo della Reale Casa di Savoia, il Suo sorriso sincero, spontaneo e quelle tre parole che mai potrò scordare "*Benvenuto tra noi!*".

Quindi, il Principe Ereditario mi consegna il decreto, stringendomi anch'Egli la mano calorosamente.

Rientro nei "ranghi" con quelle Sue parole che continuano a ripetersi nella mia mente e dentro di me rispondo "*Altezza Reale, che io sia sempre degno di essere benvenuto tra voi!*".

L'emozione di quel giorno è sempre presente.



AIX LES BAINS: IL CAPITOLO VISTO DA UNA MATRICOLA

Alberto Attolini

Agitazione, agitazione, agitazione. Non solo ho macinato 600 chilometri di strada con il tempo contato (io che odio guidare!), non solo mi sono dovuto sorbire le lamentele della dolce metà che in un'ora soltanto non sapeva se sarebbe riuscita a prepararsi, ma oltretutto verrò insignito Cavaliere!

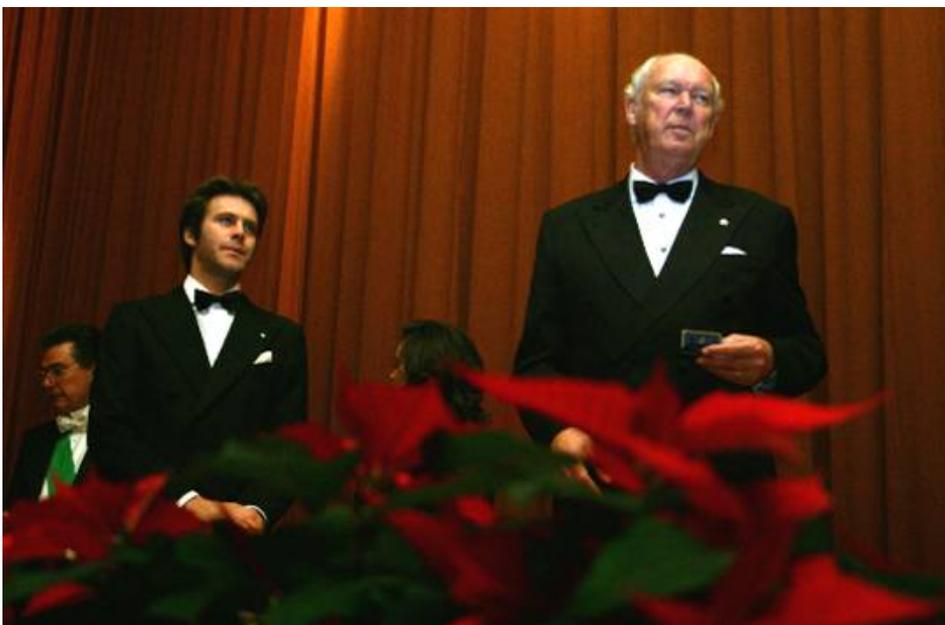
Via, ce n'è abbastanza per un infarto!

L'angelo custode, fortunatamente, fa gli straordinari e il cuore regge. Raggiungiamo il salone delle terme e prendo posizione. Vengo chiamato e, tra applausi dovuti più alla cortesia dei confratelli che ai miei meriti, salgo sul palco. Chino il capo, stringo le mani dei Principi, ringrazio, scendo. Margherita mi dice che ho ben figurato, ma ho il sospetto di aver fatto la

figura del salame.

Ancora teso ed emozionato, esco dal salone per mettere la rosetta dell'onorificenza appena concessa, quando mi si avvicina una soave signora che chiede gentilmente qualcosa in francese, lingua che non conosco più dell'aramaico. Rispondo con tono cortese e un grande sorriso: «Excuse moi madame, je ne parle pas Franches, parlez vous Italien, Angles?». La signora mi guarda un po' inorridita - per quanto possa inorridire una dama così elegante - mormora qualcosa sorridendo, che interpreto dalla pur ridotta mimica come un moto di rammarico per l'edilizia di Babele, e gira i tacchi (alti). Ripensandoci, mi accorgo che la mia risposta poteva anche sembrare una presa in giro. Allontano presto queste idee moleste, considerando che in fondo me la posso cavare benone anche con il francese.

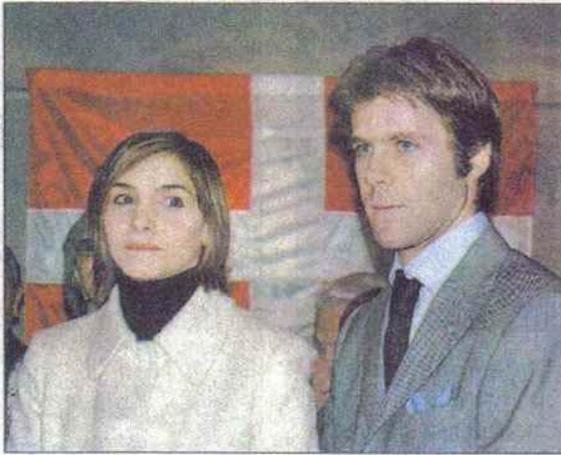
Ancora tronfio per la mia performance poliglotta, mi dirigo con la dolce metà - emozionata più di me - verso il casinò per la serata di gala. Margherita insiste per farmi una foto davanti alla fontana. Sto mettendomi in posa quando le si avvicina



Le LL.AA.RR. alla cerimonia protocollare

Clotilde Courau inaugure les thermes Chevalley

La princesse Clotilde Courau et le prince Emmanuel-Philibert de Savoie ont été les hôtes de marque de la cité thermale.



Lors d'une cérémonie officielle, hier, à Aix-les-Bains, la princesse Clotilde Courau est devenue la marraine des thermes Chevalley, un établissement achevé il y a quatre ans. Entre la Maison de Savoie et la cité aixoise, les liens se resserrent. Et ce n'est peut-être pas fini...

● EN PAGE 5, L'ARTICLE PIERRE-ÉRIC BURDIN

foto. Torno al tavolo a mani vuote e spiego il motivo del mancato acquisto. Passa una mezz'ora e la dolce metà mi chiede 20 euro e si allontana. Margherita torna dopo poco senza la banconota ma con le foto. Mi tocca pure ringraziarla.

La serata procede bene: i commensali sono persone simpatiche e di brillante conversazione, altri amici sono ai tavoli vicini e il buon umore non manca. Il brindisi viene comandato con una carica di Cavalleria.

Ho già accennato ai Principi. L'ultima immagine dei Principi di Piemonte e di Venezia è dell'uscita dalla sala. Un Emanuele Filiberto tanto assonnato quanto paziente fotografa con un cellulare la moglie Clotilde assieme ad un ospite che li ha bloccati pochi minuti prima.

Finalmente raggiungiamo la camera. Il bilancio è senz'altro positivo ed esaltante. L'unico neo della serata sono state le mie scarpe. Normalissime burford da giorno che, per quanto lucidate con cura, non riuscivano assolutamente a mimetizzarsi da scarpe di vernice. Pazienza: sarà per la prossima volta.

Alberto Attolini



Il Capo di casa Savoia ed il Sindaco di Aix-les-Bains

un ragazzo che propone di farci una foto insieme (pensate un po' che cortesia squisita: si offre volontario). L'ingenua acconsente e cede la macchina. Il giovane si china per prendere l'inquadratura, ma qualcosa non va: anziché guardare nell'obbiettivo, osserva la strada a lato. Inizio a diffidare e lui fa due passi indietro. Inizio a pensare che è una bella seccatura dover fare a pugni con lo smoking nuovo. Un altro passo indietro mi convince che c'è sempre una prima volta: con un ruggito gli salto addosso e gli strappo la macchina dalle mani. Lui, preso alla sprovvista, si limita a farfugliare qualcosa in francese, cui rispondo seccamente in dialetto dell'alto Appennino reggiano. Si allontana mogio mentre la dolce metà, ammirata per il maschio comportamento, desiste dall'idea di immortalarmi nuovamente ed entra trionfalmente nel palazzo, mentre io assumo un meritato piglio ducesco.

Dismesso l'orbace ci accomodiamo, gustando le pietanze, gli ottimi vini italiani e i discorsi della Famiglia Reale, misurati e pieni di buon senso. Ad un certo punto giunge una notizia: stanno stampando le foto digitali della cerimonia protocollare. Mi precipito fuori, andando quasi a sbattere contro il Capo di Casa Savoia. Grazie ai miei pronti riflessi sfoggio un sorriso Durban's mormorando un «Altezza» e ne ricevo in cambio un affettuoso abbraccio. Episodio curioso: quando in un locale da ballo urtavo involontariamente una fanciulla ne ricevevo impropri che è meglio non trascrivere... forse perché non ero ancora Cavaliere. Rinfrancato dalla stima regale, raggiungo il banchetto dei computers. Dopo dieci minuti mi scoccio e rinuncio alle

Visite princière à Aix

DAUPHINÉ LIBÉRÉ
LUNDI 6 DÉCEMBRE 2004

MAISON DE SAVOIE. Cérémonie officielle et dîner de gala pour la famille de Savoie hier soir à Aix-les-Bains. Suite du week-end princier aujourd'hui, avec l'inauguration des thermes Chevalley



Victor-Emmanuel de Savoie et son fils Emmanuel-Philibert ont traversé le village Téliéthon à Aix, avant de présider la cérémonie de remise des Ordres. Plus tard dans la soirée, ils ont participé à un dîner de bienfaisance où le jeune prince de Savoie a retrouvé sa femme, Clotilde Courau, mais aussi le jet-setteur Massimo Gargia.



Photos Sylvain MUSCIO

U n vrai jeu de piste. Devant la mairie ? Sur les escaliers des thermes ? Bien malin hier: soit qui allait deviner par où arriveraient les princes de Savoie. Une partie de cache-cache à laquelle même le maire aixois, Dominique David s'est d'abord laissé prendre. Avant que leurs allées royales Victor-Emmanuel et Emmanuel-Philibert de Savoie ne débarquent finalement sur la terrasse de l'hôtel de ville, aux alentours de 18 heures.

Car comme l'année dernière, la So- cialité princière a choisi la cité thermale pour tenir sa cérémonie annuelle de remise des Ordres dynastiques des ordres Maurice et

Léonor. Autant dire qu'ils étaient nombreux, venus de toute l'Europe, pour assister aux Thermes nationaux en diplôme, un échange de coup de pouce qu'ils ont un jour donné à la Maison de Savoie. Air est une ville que l'on aime bien, c'est d'ailleurs le jeune prince Emmanuel-Philibert, à l'issue d'une heure et demie de cérémonie.

On reçoit un accueil très chaleureux... Châteauroux et beaucoup. Juste avant ces dernières très officielles, Victor-Emmanuel et son fils se sont livrés à un croquet très officieux sur la place de l'hôtel de ville. Entourés par une nuée de photographes d'un jour, ils

ont annoncé qu'ils seraient un don de 2 000 € au profit de la manifestation. Changement de doner deux minutes plus tard. Une fois d'hommeur formé par des élèves de l'école de danse Thérèse leur a ouvert la route des Thermes nationaux.

Clotilde Courau devient marraine des thermes Chevalley

Tandis que le hall du bâtiment, bondé, se transformait dans la foule en piste de danse, pour un ballet de vagues réceptions. Dans la salle: des invités... et des curieux. Emmanuel-Philibert fait sensation. Une femme,

les quarantaine: « Qu'il est beau... » Regard sceptique de sa voisine: « Quel, on a le droit de rêver, non ? »

Passée la cérémonie de remise des Ordres, la soirée s'est poursuivie au casino Grand Capric. Hôte d'honneur des thermes à pied, quasi inconnu, le jeune prince y est repassé accompagné cette fois de sa femme, Clotilde Courau. Robe blanche, sourire XXL, elle a saisi ses beaux-parents Victor-Emmanuel et la princesse Margherita. Ils ont alors présidé un dîner de bienfaisance, où se côtoyaient une

LE TERME NAZIONALI NELLA CONTINUITÀ STORICA

Discorso del Dr. Jean-Francois Michel, Direttore delle terme nazionali francesi



Le nuove terme nazionali, dedicate alla Principessa Clotilde di Savoia

Signore, Signori,
sono particolarmente onorato di accogliere alle terme nazionali il Capo della Reale Casa di Savoia, Sua Altezza Reale il Principe Vittorio Emanuele, accompagnato dalle LL.AA.RR. la Principessa Marina, Duchessa di Savoia, il Principe Emanuele Filiberto e la Principessa Clotilde di Savoia, Principi di Piemonte e di Venezia.

Dal 1742 nessun Sovrano sardo era più venuto in Savoia ma il Re di Sardegna e Duca di Savoia Vittorio Amedeo III, del quale una strada di Aix porta ancora il nome, visitò a lungo il ducato nel 1775, in occasione del matrimonio di suo figlio primogenito, il Principe di Piemonte Carlo Emanuele, con la sorella del Re di Francia Luigi XVI, Clotilde di Francia. Ad Aix-les-Bains, ad una quindicina di chilometri dal luogo ove si trovava il Sovrano sabauda, i sindaci della città lo in-

formarono dello stato deplorabile in cui versava lo stabilimento termale.

Il Re accettò di finanziare i lavori di ristrutturazione, che affidò al Colonnello Conte Nicolas de Robilant, il quale non tardò ad avviare un progetto grandioso. Dopo un viaggio attraverso tutte le maggiori stazioni termali europee, egli prese coscienza delle enormi possibilità offerte dalle due fonti di Aix. Purtroppo, i finanziatori del Governo posero dei limiti alla generosità reale e il Conte de Robilant dovette accontentarsi di porre a frutto la sola fonte sulfurea.

I lavori, diretti dall'architetto torinese Pietro Capellini, iniziarono nel 1778 e durarono quattro anni. L'edificio è un vero successo. Si ispira largamente alle terme d'epoca romana: all'ingresso, quattro colonne sormontate di un frontone frap-pé dello stemma della Casa Sabauda accolgono i pazienti. Un busto del Re orna



Re Vittorio Amedeo III

la facciata e una lapide marmorea onora il fondatore della nuova stazione termale.

Dell'antico edificio rimangono purtroppo solo tre finestre dell'ala sinistra, situate proprio nell'attuale via Vittorio Amedeo III. Il generoso sovrano non vide mai l'opera completata, che fu inaugurata da suo figlio, il futuro Carlo Emanuele IV, dalla di lui Consorte, Clotilde di Francia, e da una parte della Corte nel 1784.

All'epoca le Case di Francia e di Savoia erano unite da una stretta alleanza: il Principe di Piemonte Carlo Emanuele aveva sposato la sorella del Re Luigi XVI e sue sorelle, Maria Giuseppina e Maria Teresa di Savoia, si unirono rispettivamente con i futuri Re di Francia Luigi XVIII e Carlo X. L'intesa era talmente forte tra questi giovani Principi che, nel suo testamento, Maria Teresa di Savoia, deceduta in Austria, chiese che il suo cuore fosse deposto in un'urna, nella cappella della tomba di sua cognata Clotilde di Francia, sepolta a Napoli.

Dopo queste considerazioni storiche, desidero precisare cosa rappresentano le Terme Nazionali nel 2004: 1 ettaro costruito su 3 ettari di parco, 600 impiegati (il secondo datore di lavoro della città), 35.000 pazienti all'anno: dati che le posizionano fra le prime a livello nazionale.

A distanza di 220 anni, sono molto lieto del fatto che una seconda Principessa Clotilde, anche lei Principessa di Piemonte, inauguri queste Terme Nazionali, che Le sono dedicate.

Mi auguro che Vostra Altezza Reale si ricorderà di questo luogo che porterà sempre il suo nome, e spero che, come Lei, le terme saranno un trait d'union ideale tra la Francia e l'Italia.



La Principessa di Napoli e la Principessa di Piemonte e di Venezia nel corso della cerimonia d'inaugurazione delle nuove terme nazionali francesi

DISCORSO DEL SINDACO DI AIX-LES-BAINS - Terme nazionali francesi, 5 dicembre 2004



Mesdames, Messieurs,

je remercie de son chaleureux accueil le Directeur des Thermes Nationaux qui a bien voulu accueillir et promouvoir la proposition du Cercle de Savoie « Roi Charles-Félix » de l'Institut de la Maison Royale de Savoie et de la Ville de dédier ces lieux à l'actuelle Princesse du Piémont et de Venise.

Cette inauguration fait suite aux célébrations du premier millénaire de la Dynastie, le dimanche 23 mars 2003, à l'occasion desquelles nous avons pu apercevoir de loin une personne très discrète qui, six mois plus tard, a renouvelé les liens ancestraux entre la Maison de Savoie et la France.

Ces 21 mois ont été bien utilisés pour mieux se connaître : les visites et les ré-

gulières de votre coordinateur, les diverses réunions, la participation de mon Premier-Adjoint et d'une délégation aux célébrations de Racconigi le 25 septem-

bre dernier, mais aussi les nombreuses activités de l'IRCS en Savoie, notamment le nettoyage des tombes et la pose de deux plaques rappelant les Rois Charles-Félix de Sar-

daigne, Humbert II d'Italie et leurs épouses.

Je suis honoré que le Chef de la Maison Royale de Savoie, Son Altesse Royale Monseigneur le Prince Victor-Emmanuel, ait à nouveau choisi notre Ville pour l'événement majeur annuel de la Famille Royale.

Je salue chaleureusement Leurs Altesses Royales la Princesse Marina, Duchesse de Savoie, et le Prince du Piémont et de Venise Emmanuel-Philibert de Savoie.

Je ne veux pas répéter ce qu'a très bien dit M. Michel mais je souhaite insister sur l'importance de cette journée puisque ces thermes sont les seuls à être nationaux en France.

Ils dépendent donc de l'Etat et je tiens à exprimer ma gratitude à M. le Préfet de Savoie et à toutes les autorités qui ont permis et autorisée l'organisation de cette cérémonie.

A travers les siècles, la France et la Ville d'Aix-les-bains restent fidèles à l'amitié



avec la Maison de Savoie grâce à une Princesse de Piémont.

J'en remercie notre nouvelle citoyenne d'honneur : Son Altesse Royale la Princesse Clotilde!

In alto: la Principessa Clotilde e il Sindaco di Aix-les-Bains inaugurano le nuove terme nazionali

Sopra: il Capo di Casa Savoia e il Principe Ereditario con il Sindaco, alla manifestazione benefica "Telethon"

A lato: le LL.AA.RR. ed il Cav. Gr. Cr. Dr. Sergio Pellicchi ricevuti amichevolmente in municipio dal primo cittadino, nel castello sabauda di Aix-les-Bains

DISCORSO DEL CONTE BERNARD FERNEX DE MONGEX

Delegato degli Ordini Dinastici per il Ducato di Savoia - Terme nazionali francesi, 5 dicembre 2004

Mesdames, Messieurs,

je suis ému et honoré que, peu de jours après ma nomination, la première manifestation ait lieu dans notre chère Savoie à la présence de l'entière Famille Royale. Je désire en exprimer ma vive gratitude au Chef de Maison, Son Altesse Royale Monseigneur le Prince Victor-Emmanuel, et à notre Grand Chancelier dont le prénom porte en lui toutes les assurances pour un futur digne de cette Dynastie millénaire qui a une grande différence avec tant d'autres.

En effet, les Princes qui ont régné sur cette terre en sont originaires. C'est très rare dans l'Histoire : les Hohenzollern ont été appelé en Roumanie, les Danois en Grèce, les Saxe-Cobourg-Gotha en Belgique, en Bulgarie et même au Mexique, les Bourbons de France en Espagne, les Hanovre et les Battenberg au Royaume-Uni et je pourrais continuer.

Alors que les Princes de Savoie sont partis de Saint-Jean-de-Maurienne ont essayé dans toute l'Europe : le 3^e Comte de Savoie, Oddon, fils du fondateur Humbert Ier aux Blanches-mains, a épousé dès

1046 Adélaïde, fille du Comte de Turin dont les possessions allait jusqu'à Vintimille ; son arrière-petit-fils, Amédée III, est mort durant une Croisade à Chypre, en 1148, alors que sa fille Matilde était devenue Reine du Portugal en 1146, plus connue sous la traduction de Mafalda.

Je saute volontiers des siècles pour rappeler qu'au XIX^e siècle la Dynastie a donné sept souverains à l'Europe : Humbert Ier Roi d'Italie, sa sœur Maria Pia Reine du Portugal et son frère Amédée Roi d'Espagne, tandis que les sœurs de Charles-Emmanuel IV épousèrent Louis XVIII et Charles X de France et que les filles de son frère et successeur Victor-Emmanuel Ier, furent : Marie-Béatrice, Duchesse de Modène et Reggio; la Vénérable Marie-Christine, Reine des Deux-Siciles; Marie-Thérèse, Duchesse de Lucques; et Marie-Anne, Impératrice d'Autriche.

Grâce à cette journée nous rappelons l'Histoire mais dans une perspective moderne tournée vers un avenir dont la Maison de Savoie doit redevenir un acteur privilégié en Europe !



Le Principesse Clotilde e Vittoria Chiara in un bel primo piano

L'invito all'inaugurazione delle nuove terme nazionali francesi



LES THERMES D'AIX-LES-BAINS

Dominique DORD
Député-Maire d'Aix-les-Bains et le Conseil Municipal

Jean-François MICHEL
Directeur des Thermes Nationaux d'Aix-les-Bains

vous prient de bien vouloir assister à la cérémonie protocolaire inaugurale des Thermes Chevalley par S.A.R. la Princesse Clotilde de Savoie en présence de la Famille Royale de Savoie

Dimanche 5 Décembre 2004 à 12 heures 15 aux Thermes Chevalley

Merci de répondre avant le Vendredi 3 Décembre au Secrétariat de Direction des Thermes Nationaux



THERMES NATIONAUX
Place Maurice Mollard - BP 307 - 73103 Aix-les-Bains - ☎ 04 79 35 38 50 - Fax 04 79 34 03 99

VINO FRIULANO IN SAVOIA

Tramite l'AIRH, l'azienda agricola "Villa Rubini" (Ippis, UD) ha offerto i deliziosi vini che abbiamo potuto gustare al gala di beneficenza degli Ordini Dinastici.

Le prime notizie storiche della famiglia Rubini risalgono al 1300 a Venezia. Furono nominati patrizi Veneti il 14 Agosto 1646. Osvaldo Rubini nel 1700 si trasferisce da Venezia a Teglio Veneto e continua l'attività della famiglia nel campo della seta. Il figlio Pietro nato nel 1744 giunse a Udine. Aprì filande in Friuli con succursali anche a Vienna. Nel 1814 Domenico Rubini acquistò la proprietà di Praducello, presso Cividale del Friuli tuttora sede dell'Azienda Rubini. Il nipote Domenico, per numerosi meriti acquisiti, divenne Cavaliere Mauriziano e Grande Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia al tempo di Re Vittorio Emanuele III.

TRICOLORE

Quindicinale d'informazione stampato in proprio
(Reg. Trib. Bergamo n. 25 del 28-09-04)
© copyright Tricolore - riproduzione vietata

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione:
v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)
E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

Comitato di Redazione: A. Attolini,
A. Casirati, E. A. Dondero, L. Gabanizza,
L. Gruaz, G. Vicini

Tutto il materiale pubblicato è protetto dalle leggi internazionali sul diritto d'autore. Ne è quindi proibita la diffusione, con qualunque mezzo, senza il preventivo consenso scritto della Redazione.

Il materiale pubblicato può provenire anche da siti internet, considerati di dominio pubblico. Qualora gli autori desiderassero evitarne la diffusione, potranno inviare la loro richiesta alla Redazione (tricolore.associazione@virgilio.it), che provvederà immediatamente. Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio o pubblicati. In ottemperanza alle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, in ogni momento è possibile modificare o cancellare i dati presenti nel nostro archivio. Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, sarà possibile interromperle inviando una e-mail alla Redazione, elencando gli indirizzi e-mail da rimuovere e indicando nell'oggetto del messaggio "Cancellami".



Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

RASSEGNA STAMPA

Alcune fra le pagine dedicate dagli organi d'informazione al XXI Capitolo Generale

Sono stati davvero tanti gli articoli dedicati dalla stampa al XXI Capitolo Generale degli Ordini Dinastici di Casa Savoia. La rassegna curata dal comune di Aix-les-Bains ne conta più di una ventina.

In questo numero speciale proponiamo ai nostri lettori alcune immagini, che possono dare un'idea del grande rilievo dato dagli organi di stampa all'avvenimento.

Oltre alle emittenti televisive, al diffusissimo "L'Essor Savoyard", e a "Point de Vue", un altrettanto diffuso settimanale, si sono occupati dell'evento, con ampi servizi, anche il quotidiano "Dauphiné Libéré", "La Vie Nouvelle", "France Dimanche", "Ici Paris" ed il notissimo "Paris Match". Com'era facile attendersi, la stampa francese, più di quella savoiarda, ha messo spesso in risalto la figura della Principessa Clotilde, ma non v'è dubbio sul fatto che, in generale, la copertura mediatica sia stata degna di un evento che ha segnato un'altra tappa importante nella vita degli Ordini Dinastici di Casa Savoia.

L'Essor Savoyard

WEEK-END DES PRINCES DE SAVOIE

La princesse Clotilde marraine des Thermes

Les 4 et 5 décembre, les princes de Savoie seront à Aix. A cette occasion, Clotilde Courau, devenue la princesse Clotilde de Savoie, inaugurerà les Thermes Chevalley.

Dimanche 5 décembre, S.A.R. la Princesse Clotilde de Savoie, procédera à l'inauguration officielle du tout nouvel établissement thermal, les Thermes Chevalley, qui porteront son nom. Une première dans la ville d'eau, qui renoue ainsi avec les fastes d'antan lorsque rois et reines se rendaient en villégiatures à Aix. Un événement majeur également qui allie une famille millénaire puisant ses racines dans le département et l'un des établissements les plus modernes d'Europe.

Cette manifestation se déroulera à l'issue d'une messe en l'église Notre-Dame en présence de LL.AA.RR. les princes Victor-Emmanuel, fils du dernier roi d'Italie Humbert II, Emmanuel-Philibert et la princesse Marina. Un office auquel participeront près de 300 chevaliers des Ordres dynastiques de la Maison de Savoie, dont le chapitre annuel se tiendra la veille, dans la grande salle des Thermes nationaux.

A l'issue de cette cérémonie solennelle, un déjeuner de bienfaisance sera donné dans la salle Victoria du Palais de Savoie (Casino Grand Cercle : ndr). Il réunira toutes celles et ceux qui souhaitent y participer en compagnie des diverses personnalités. L.G.

(1) : Ordres des Saint Maurice et Lazare, et Ordre du Mérite de Savoie.
(2) Pour participer au déjeuner de bienfaisance : réservations au 04 79 88 68 20. Prix, 60 €.



La princesse Clotilde et le prince Emmanuel Philibert de Savoie.



Les Dames et Chevaliers des ordres dynastiques accueillent la famille royale à Hautecombe, en mars dernier, où sont inhumés 43 princes de Savoie.



S.A.R. la princesse Clotilde inaugurerà, le 5 décembre, le tout nouvel établissement thermal de la ville qui comptera bientôt une quatrième unité. Il est l'un des plus modernes d'Europe.

Les princes de Savoie, de retour à Aix les 4 et 5 décembre prochains

Pour la deuxième fois, la Maison Royale de Savoie tiendra son chapitre des Ordres dynastiques dans la cité thermale. Près de 500 personnes et personnalités sont attendues.

C'est officiel, les princes de Savoie seront de retour à Aix! Après avoir célébré, au mois de mars, le début du centenaire de la naissance d'Humbert II, dernier Roi d'Italie inhumé à l'abbaye de Hautecombe, LL.AA.RR. le Prince Victor-Emmanuel et la Princesse Marina et le Prince Emmanuel-Philibert et la Princesse Clotilde de Savoie se rendront à nouveau dans la cité thermale.

A l'initiative de la municipalité aixoise et sur proposition de l'Institut de la Maison Royale de Savoie (I.M.S.), de grandes manifestations sont prévues pour les 4 et 5 décembre. Plus de 500 invités, dont plusieurs personnalités non encore dévoilées, sont attendus.

Représentant le maire, Serge Cathier, l'1^{er} adjoint, s'est d'ailleurs rendu, le week-end dernier à Raccourge, en Italie, ville natale du Roi Humbert II. Là, devant la famille royale, il a signé « le dévouement du Cercle de Savoie "Charles-Félix" de l'Aix pour rappeler l'histoire de la Maison de Savoie ». Il a aussi profité de l'occasion pour « saluer une compatriote », S.A.R. la Princesse Clotilde qui, « n'a pas pu être présente en mars 2004 mais que nous attendons tous à Aix pour le Chapitre Général de l'Ordre des Saints Maurice et Lazare ».



Le 1^{er} adjoint, Serge Cathier, avec la famille royale à Raccourge.



Le 22 septembre, jour de la Saint-Maurice, prince de la Savoie, le Cercle de Savoie de l'Aix et la Ville ont organisé une plaque commémorative à Hautecombe.

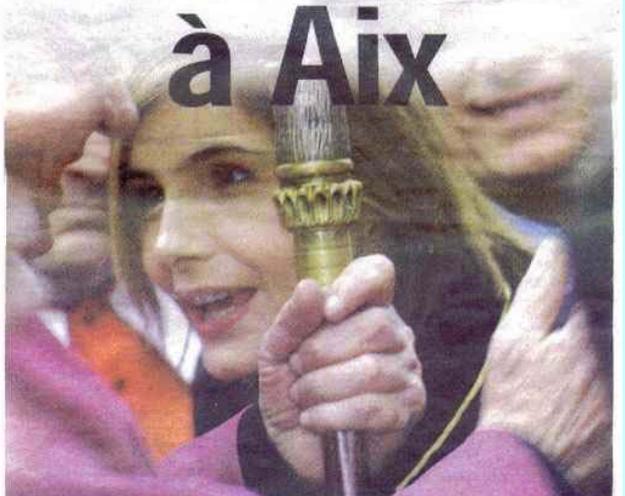


à Raccourge, ville natale du duc Humbert II, l'1^{er} adjoint à l'adjoint à Hautecombe, Serge Cathier a signé le dévouement de l'Aix en Savoie et profité de l'occasion pour saluer "une compatriote", la princesse Clotilde, attendue à Aix en décembre. L.G.

Le Vie Nouvelle

La princesse Clotilde inaugure les Thermes Chevalley

Jet-Set à Aix



Dimanche, la princesse Clotilde de Savoie a été faite officiellement marraine des Thermes Chevalley et citoyenne d'honneur de la ville d'Aix-les-Bains. La cérémonie d'inauguration ponctuait un week-end de faste dans la cité thermale. Récit en images.

pages 24-25

GES DU MONDE À AIX-LES-BAINS



FAMILLE ROYALE D'ITALIE

Clotilde dans le bain



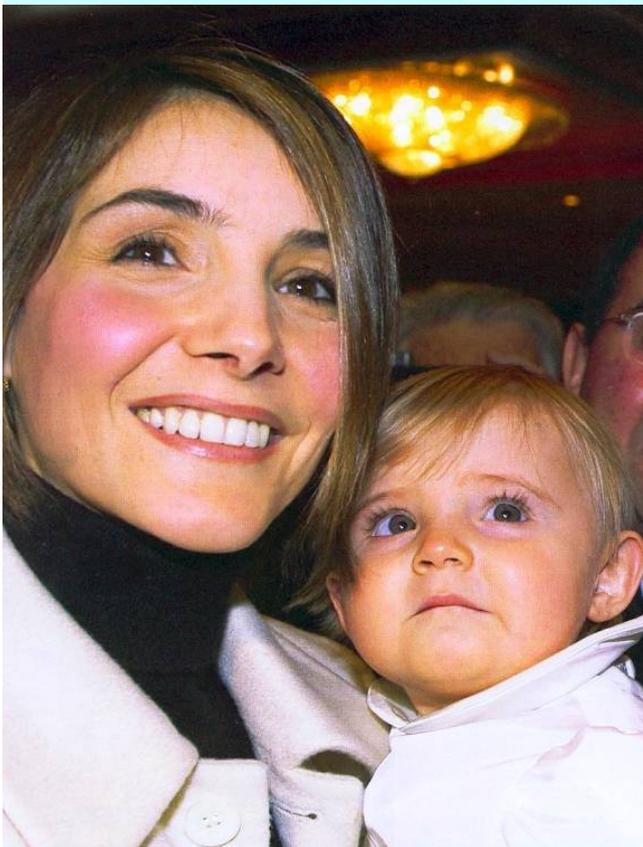
La princesse Clotilde est devenue marraine des thermes de la ville d'eau. Les princes de Savoie ont présidé le XXI^e chapitre de l'Ordre des Saints Maurice et Lazare. Retour sur un week-end marathon.

MESSE SOLENNELLE
en l'église Notre-Dame d'Aix-les-Bains. Au premier rang, devant les membres du chapitre, le prince et la princesse de Naples ayant à leur droite le prince et la princesse de Venise qui porte la cape noire des dames de l'Ordre.

ENTRE AIX-LES-BAINS et la maison de Savoie, c'est une grande histoire d'amour qui dure! Besoin de preuves? Elles étaient légion samedi 4 et dimanche 5 décembre dans la célèbre ville d'eau. Premier volet de ce week-end riche en activités, la tenue du XXI^e chapitre de l'Ordre des Saints Maurice et Lazare sous l'égide du prince de Naples, grand maître de l'Ordre et de son fils Emanuele-Filiberto, grand chancelier. Victor Emmanuel, chef de la maison d'Italie, est aussi le descendant des ducs de Savoie et tient à montrer qu'il ne l'oublie pas. En mars dernier, la réunion du chapitre général avait eu lieu pour la première fois, en France, à l'abbaye royale d'Haute-

POINT DE VUE 23

"Point de Vue"



LA PRINCESSE
de Venise a dévoilé la plaque d'inauguration des nouveaux thermes d'Aix-les-Bains. Un instant d'émotion partagée avec son époux Emanuele-Filiberto et leur fille Vittoria, qui fêtera son premier anniversaire le 28 décembre prochain.



La cérémonie, qui se tient normalement en robe d'apparat rouge grenat, frappée de la croix tréflée, blanche et verte, les chevaliers ont assisté dimanche matin à une messe spéciale, célébrée par le père Pichon. La veille, les nouveaux membres intronisés ont reçu leur diplôme pour services rendus à la maison de Savoie. Avec 33 délégations présentes dans le monde, dont une quinzaine en Italie, l'Ordre des Saints Maurice et Lazare est la plus haute distinction du royaume d'Italie, si l'on

excepte le Collier de l'Annonciade. Créé à la suite d'une bulle papale édictée par Grégoire III en 1572, l'Ordre a une mission caritative et humaniste. Autour de cet idéal que la chute de la monarchie en Italie en 1946 n'a pas émoussé, on trouve d'illustres familles de l'aristocratie romaine, napolitaine ou vénitienne. Nombre d'entre elles étaient présentes lors du dîner de bienfaisance (170 euros le couvert) donné au casino de la ville.

La deuxième partie du week-end s'est jouée dans un univers nettement moins formel. Samedi, la ville d'eaux a fait revivre l'Histoire en baptisant les nouveaux thermes du nom de la princesse Clotilde. En l'an 1784, c'est une première Clotilde, sœur de Louis XVI et épouse de Charles-Ernest de Saxe-Cobourg-Gotha, qui inaugure déjà les thermes d'Aix-les-Bains. 220 ans plus tard, l'épouse d'Emanuele-Filiberto de Savoie a renouvelé le fil. Avec ses 31 000 curistes par an, l'établissement est justement réputé pour être le plus moderne de France. Mais la princesse Clotilde ne s'arrêtera pas là. Le député-maire d'Aix, Dominique Dord, a officiellement annoncé que la jeune maman serait à nouveau sollicitée le 19 mars prochain pour un autre baptême: celui du théâtre du Palais de Savoie. ♦ NATHALIE SIX